

COMUNE DI SESTRIERE

Via Europa, 1 – SESTRIERE (TO)

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

PERVENUTE DALLA PROVINCIA DI TORINO

ALLA

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO

Torino, 21 aprile 2004

1. Premessa

A seguito delle osservazioni al piano di zonizzazione acustica pervenute dalla Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della Legge regionale 20/10/2000 n° 52, si inviano le seguenti controdeduzioni.

2. Controdeduzioni

- 1) Al fine di agevolare l'individuazione delle connessioni fra le definizioni delle destinazioni d'uso del territorio e le classi acustiche definite dal D.P.C.M. 14/11/97 è stata inserita nella relazione tecnica una tabella sinottica contenente le scelte effettuate.
- 2) La relazione tecnica descrittiva non contiene *“l'elenco delle aree cui non è stato possibile assegnare univocamente una classe acustica durante la Fase I”* e *“gli accostamenti critici rimossi”* soltanto perché tali eventi non si sono verificati.
La tipologia del territorio di Sestriere è costituita da nuclei abitati (nucleo principale e frazioni) inseriti in un contesto generale agricolo e boschivo attorno all'abitato. Nei nuclei abitati le destinazioni d'uso previste dal P.R.G.C. e dalle sue norme attuative prevedono l'assegnazione a classi acustiche non troppo discoste fra loro. Tali fattori hanno fatto sì che fin dalle prime fasi di lavoro non si verificassero “accostamenti critici” e che per le classi protette (I) e produttive e di intensa attività umana (V e IV), si individuassero contestualmente alla loro assegnazione, ove necessario, le relative fasce cuscinetto.
- 3) Si condivide il concetto che la zonizzazione non tenga conto della presenza di infrastrutture dei trasporti, come peraltro è riportato a pag. 7 della relazione tecnica elaborata ed allegata alla zonizzazione.
Tuttavia le Linee guida della Regione Piemonte impongono, durante la fase IV delle attività di zonizzazione, l'inserimento delle fasce “cuscinetto” e delle fasce di pertinenza delle infrastrutture dei trasporti.

In mancanza del decreto attuativo che definisca la larghezza delle fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali e di indicazioni in merito nelle linee guida della Regione Piemonte, si propone:

- a) di rappresentare sulle mappe le fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali, con una retinatura da sovrapporre alla colorazione sottostante (dipendente dalla zonizzazione), in modo da fornire indicativamente la zona di influenza delle infrastrutture stesse e non creare confusione con la reale zonizzazione acustica;
- b) di modificare la relazione tecnica (vedi pag. 9) ed in particolare la tabella dell'attribuzione della classe acustica alle varie tipologie di strade sostituendola con una tabella dei livelli sonori ammissibili all'interno delle fasce. Si sottolinea che queste fasce non costituiscono elementi di zonizzazione acustica del territorio, ma si sovrappongono a quest'ultima e costituiscono delle fasce di esenzione e di programmazione territoriale solo per la rumorosità prodotta dal traffico stradale.

3. Conclusioni

A seguito di quanto sopra, si propone di accettare le considerazioni su esposte e di approvare la relazione tecnica e gli elaborati modificati conseguentemente.

Il Tecnico Competente Responsabile

Dr Ing. Marco Vigone
